

# All'Enoforum di Vicenza tanti protagonisti piacentini

**“Regista” Gianni Trioli della società piacentina Vinidea che organizza la manifestazione**

## PIACENZA

● Parla sempre piacentino, Enoforum la rassegna dedicata al settore vitivinicolo che si è svolta a Vicenza nei giorni scorsi: 150 relazioni in tre sale conferenze durante tre giorni di congresso; risultati delle attività di ricerca e sviluppo svolte negli ultimi anni da 84 gruppi di ricerca da tutti i Paesi produttori di vino nel mondo; 80 poster in esposizione; 26 filmati; 200 vini sperimentali degustati e approfondimento presso 50 desk aziendali. Il tutto per 1.200 congressisti da tutta Italia, con una crescente rappresentanza di stranieri.

Regista di questo notevole risultato, Gianni Trioli, presidente della società piacentina Vinidea che organizza la manifestazione: «La ragione del successo di Enoforum è il suo carattere inclusivo - dice - Enoforum è di tutti. Ricer-

cati, fornitori di servizi e tecnologie, enologi, agronomi viticoli e produttori di vino, tutti trovano qui spazio per mostrare il proprio lavoro, per esprimere le proprie esigenze e per confrontarsi con gli altri attori della filiera».

In coerenza con questi principi, sono state progressivamente coinvolte in Enoforum tutte le organizzazioni che rappresentano i diversi attori della vitivinicoltura italiana: Sive (Società Italiana di Viticoltura ed Enologia), Assoenologi (Associazione Enologi Enotecnici Italiani) e Conaf (Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali), che associano tutti i tecnici del settore vitivinicolo; Unione Italiana Vini e l'associazione interazionale Oenoppia, che rappresentano i principali produttori di vino e le società fornitrici di servizi e tecnologie; il Crea (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria), che analizza e anima la rete di centri di ricerca che in Italia si occupano di agricoltura. Da molte edizioni Enoforum



Alcuni desk aziendali all'Enoforum di Vicenza

ha il patrocinio dell'Oiv (Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino) e del Mifaaf (Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo). L'edizione vicentina è patrocinata anche dalla Regione Veneto. In chiusura della manifestazione sono state annunciate le sedi Enoforum 2020, che si svolgeranno a Vila Real in Portogallo e a Saragozza in Spagna nel mese di maggio, celebrando rispettiva-

**In tre giorni di congresso 150 le relazioni presentate**

**Degustazioni per 200 vini sperimentali, due progetti della Cattolica**

mente la settima e seconda edizione; il prossimo Enoforum in Italia sarà nel 2021.

Ben due i progetti presentati dall'Università Cattolica di Piacenza. Il Prof. Stefano Poni ha presentato al congresso i risultati preliminari del programma Life+ SOILAWINE ([www.soil4wine.eu](http://www.soil4wine.eu)), uno studio sulle migliori pratiche di gestione del suolo in vigneto per preservare al meglio la risorsa terreno, che sempre più consapevolmente è considerata preziosa e limitata. Di questo tema - sviluppato in collaborazione con l'agenzia regionale ATR-ER - si parlerà anche in un incontro organizzato da Cantine Bonelli sabato 8 giugno 2019. Presentato dai ricercatori piacentini anche alcuni lavori sulla valorizzazione delle varietà di vite del territorio. **Clamol.**

